

**Cara Unità**

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
 MAIL: lettere@unita.it

**Dialoghi**

Luigi Cancrini



**VERONICA TUSSI**

**La scopa di Maroni**

I buoni da una parte, e i cattivi dall'altra. I buoni, scopa alla mano, faranno pulizia. Qualcuno ha anche detto che la Lega è parte lesa. Però, onorevoli operatori ecologici fino a ieri sotto il grande ombrello verde della Lega eravate tutti insieme ben stretti, buoni e cattivi. La scopa, dico io, andrebbe adoperata per tutti: cattivi e amici dei cattivi.

**RISPOSTA** ■ La scopa impugnata da Maroni sul palco della manifestazione di Bergamo mi ha ricordato irresistibilmente quella con cui, nei manifesti dei Soviet, la caricatura di Lenin spazzava via dal mondo i capitalisti crapuloni e i governanti indegni. Usata soprattutto per fare fuori i propri nemici personali all'interno di un sodalizio come la Lega in cui l'ultimo dei militanti sapeva da sempre tutto quello che c'era da sapere sul trota e sulla Mauro oltre che sul Belsito della Tanzania, la scopa di Maroni mi è sembrata assai meno ideologica e notevolmente ipocrita. Come ipocriti mi sono sembrati i sentimenti di pena suscitati in tanti uomini politici, anche della sinistra, dallo smarrimento del Senatùr, un uomo violento ed arrogante fino al momento in cui ha potuto esserlo che sta tentando in tutti i modi di salvare se stesso e la sua famiglia. Ho davvero difficoltà a credere che quella compiuta nei suoi confronti sia stata una circonvenzione di incapace del tipo di quella suggerita ora da chi, con falsa pietà, sta per prendere il suo posto: maneggiando una scopa ridicola quanto il suo tentativo di fare "pulizia". Di che e di che cosa?

**ILARIA SCARCELLI**

**Un ex precario, mio padre**

Non esistono solo gli esodati. Molti lavoratori negli ultimi anni hanno svolto lavori precari, perciò fuori da ogni tutela come mio padre. Il mio papà è del 1952, e quest'anno sarebbe andato in pensione con la quota di anzianità (quota 96, 60+36 di contributi) ma la Fornero ci ha tolto ogni speranza di una vita dignitosa. Il problema fondamentale è che mio padre è disoccupato dal 2009, ma già prima vivevamo con redditi discontinui perché era un precario, negli ultimi anni aveva solo trovato lavori a termine e perciò

quando non serviva più bastava non rinnovare il contratto senza di certo far ricorso a sindacati o a accordi con il lavoratore. Nel decreto mille proroghe si è pensato solo a chi ha potuto concordare il licenziamento, ma perché discriminare due lavoratori che comunque si trovano senza un lavoro e comunque hanno maturato gli stessi requisiti, penalizzando oltretutto lavoratori che erano ancora più deboli perché vivevano con redditi discontinui e non hanno avuto accesso ad alcun ammortizzatore. Con la riforma si troverà ad aspettare 64 anni, ma come faremo visto che non lavora già da 3 anni e non c'è alcuna prospettiva di lavoro? Come si può lasciare queste persone senza un reddi-

to e senza la loro sudata pensione? Mio padre con 39 anni di contributi si trova a dover chiedere l'elemosina e questa cosa lo sta uccidendo, minaccia il suicidio e perciò dobbiamo star sempre con l'ansia che quando esce possa non tornare.

**MASSIMO MARNETTO**

**Al sindaco di Monasterace**

Cara Maria Carmela Lanzetta, siamo in tanti a volerla ringraziare per aver ritirato le dimissioni da Sindaco di Monasterace, nonostante i danni e le intimidazioni subite. Persone come lei, ci danno forza. E ci fanno capire quanto sia importante essere uniti contro la malavita organizzata per sostenere chi la combatte in prima linea come lei, rivendicando regole, normalità e serenità per la propria comunità. Sindaco Lanzetta, le siamo vicini con tutta la nostra solidarietà e il nostro sostegno. E le diciamo che - se lo ritenesse utile - siamo disponibili ad organizzare un incontro sulla legalità e la Costituzione presso il suo comune.

**GIULIO RAFFI**

**La scorta di Rosi Mauro**

Nella cronaca dell'ultima ora, relativa alla riunione della Lega a Milano, si legge: «Il vice presidente del Senato, Rosi Mauro, giunge in via Bellerio accompagnata dalla propria scorta». Ora, risulta che i vice presidenti di questa alta camera siano 4 ed immagino che ciascuno abbia "diritto" alla propria scorta e relative auto, e che la stessa ruoti su 4 turni. Lascio così immaginare che turbinio di uomini e mezzi, nonché relativi costi, ruotino intorno a questi personaggi che, pur squalificati per i loro comportamenti, non hanno il minimo pudore, il quale li porti almeno a rinunciare a questi assurdi e vistosi privilegi

che immagino non abbiano equivalenze in nessun altro paese al mondo.

**GIOVANNI GUALTIERO**

**Le elezioni con metodi probabilistici**

Michele Prospero è interessato al problema del finanziamento dei partiti politici, perché le campagne elettorali costano e chi spende di più e meglio normalmente vince. Quello che io vorrei dirgli, però, è che con l'estrazione a sorte di un campione casuale rappresentativo, si ottiene una rappresentanza oggettiva misurabile quantitativamente. Miracoli della matematica, sostegno di tutte le scienze. Ci sarà uno statistico tra i suoi amici che le può passare le dimensioni del campione necessario per avere un intervallo di validità del 95%? I partiti politici potranno a quel punto essere mille, tanti quanti necessitano ai cittadini per ritrovarsi con altre persone che tra loro condividano gli stessi interessi. I partiti ritroveranno sicuramente alcuni dei propri iscritti estratti per partecipare al parlamento. È un'occasione unica di pulizia e di ripristino del perduto rispetto che l'istituzione partito si merita.

**GIANNI TIRELLI**

**«Gli italiani hanno capito»**

Durante i contraddittori politici televisivi, non è raro ascoltare l'affermazione, "gli italiani lo hanno capito tutti", adottato da entrambi gli schieramenti, come intercalare strategico, per dare più forza e credibilità alle loro conclusioni. La realtà, diversamente, sconfessa questa remota possibilità e capacità di comprensione degli italiani che, dati alla mano, detengono, da circa un ventennio, il primato assoluto dell'ottusità.



**La satira de l'Unità** virus.unita.it



**lotto**

SABATO 14 APRILE

Nazionale		I numeri del Superenalotto					Jolly	SuperStar			
		5	22	24	36	85	86	29	2		
Bari	37 10 3 66 51										
Bari	88 44 8 67 41	Montepremi							3.039.567,52	5+ stella	
Cagliari	50 29 63 28 47	Nessun 6 - Jackpot							€ 83.017.641,33	4+ stella € 36.276,00	
Firenze	84 37 58 41 39	Nessun 5+1							€ -	3+ stella € 1.821,00	
Genova	17 81 35 89 7	Vincono con punti 5							€ 26.819,72	2+ stella € 100,00	
Milano	61 76 38 48 1	Vincono con punti 4							€ 362,76	1+ stella € 10,00	
Napoli	68 44 45 11 9	Vincono con punti 3							€ 18,21	0+ stella € 5,00	
Palermo	24 81 79 12 82										
Roma	79 64 53 78 37										
Torino	29 10 30 69 37										
Venezia	22 43 54 77 21										
		10eLotto									
		8	10	17	22	24	29	37	43	44	50
		58	61	63	64	68	76	79	81	84	88